



Comune di Budoia

Provincia di Pordenone

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 10.10.2014

Indice:

Art. 1 – OGGETTO

Art. 2 – FINALITA'

Art. 3 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 4 – FERMATE

Art. 5 – SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI

Art. 6 – OBBLIGHI DELL'AUTISTA

Art. 7 – OBBLIGHI DELL'ACCOMPAGNATORE

Art. 8 – COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO E PAGAMENTO DELLA TARIFFA

Art.10 – DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

Art.11 – RITIRO DAL SERVIZIO

Art.12 – ISCRIZIONE A RUOLO PER MANCATO PAGAMENTO

Art.13 – COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO

Art. 14 - PUBBLICITA' REGOLAMENTO

Art.15 – ENTRATA IN VIGORE

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art.1 – Oggetto

Il presente regolamento stabilisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria situate nel Comune di Budoia e secondaria di primo grado di Aviano, e dispone le modalità di adesione al servizio e di pagamento della tariffa da parte degli utenti.

Art. 2 – Finalità

Il servizio consiste nel trasportare a mezzo scuolabus gli alunni che ne hanno diritto dalle fermate distribuite nel territorio comunale e nel territorio del Comune di Aviano, come precisato nel successivo art. 3, fino ai plessi scolastici e viceversa.

Art. 3 – Organizzazione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico interessa le sottoelencate scuole:

- Scuola statale dell'infanzia di Dardago
- Scuola primaria Guglielmo Marconi di Budoia
- Scuola secondaria di 1° grado di Aviano

Il servizio viene attivato ogni anno scolastico, qualora pervengano all'ufficio almeno 20 adesioni per ciascun plesso.

Tranne che per la scuola secondaria di 1° grado situata nel Comune di Aviano, il servizio di trasporto scolastico si svolge esclusivamente all'interno delle singole zone di pertinenza comunale (Budoia, Santa Lucia, Dardago).

Il servizio verso le scuole situate nel territorio comunale (Scuola dell'infanzia a Dardago e Scuola primaria a Budoia) è organizzato dal Comune di Budoia; altresì, quello verso la Scuola Secondaria di Aviano è assicurato mediante apposita convenzione con il Comune di Aviano.

Il Comune di Budoia può svolgere il servizio di trasporto scolastico in economia oppure appaltandolo all'esterno oppure parte in economia e in parte in appalto esterno.

Art. 4 – Fermate

L'Ufficio comunale competente provvede a definire la localizzazione delle fermate lungo gli usuali itinerari tenendo conto:

1. Dell'organizzazione del servizio ed in particolare dei costi complessivi delle risorse umane e dei mezzi in dotazione;
2. Dei tempi necessari a percorrere i singoli itinerari;
3. Della localizzazione degli utenti lungo gli itinerari.

All'inizio di ogni anno scolastico il trasporto avverrà lungo gli itinerari e con le fermate stabilite l'anno scolastico precedente.

Sulla scorta dei criteri indicati al comma precedente nella prima parte di ogni anno scolastico la localizzazione delle fermate potrà essere opportunamente modificata.

Itinerari e localizzazione delle fermate sono in visione presso gli Uffici Comunali.

Art. 5 – Servizi di trasporto aggiuntivi

Compatibilmente con quanto previsto dal presente Regolamento, il servizio, oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa, è ammesso anche per le attività scolastiche ed extra scolastiche autorizzate e programmate dalle autorità scolastiche e dal Comune, come previsto dal decreto 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e della relativa circolare ministeriale n. 23/97.

Art. 6 – Obblighi dell'autista

Il personale addetto al trasporto scolastico deve portare appresso il tesserino di riconoscimento nelle ore di servizio.

Gli addetti al trasporto scolastico sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia.

Per quanto può accadere al di fuori del tragitto dello scuolabus e cioè prima che l'alunno salga sul mezzo e dopo il suo arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove viene lasciato, qualsiasi responsabilità rimane a carico rispettivamente di chi esercita la patria potestà e degli insegnanti o di eventuali cooperative/associazioni incaricate di gestire il servizio di pre e post scuola.

L'ufficio competente fornisce agli addetti al trasporto scolastico l'elenco degli alunni che hanno diritto di usufruire del servizio in modo che possano controllare che tutti gli utenti siano provvisti di apposita tessera rilasciata dall'Ente. Qualora gli addetti al trasporto scolastico dovessero accertare la presenza di utenti non in regola con le modalità di adesione al servizio, dovranno registrarne nominativo ed indirizzo e comunicarli tempestivamente all'Ufficio comunale competente.

Gli utenti non in regola dovranno essere in ogni caso trasportati presso il plesso scolastico o presso la fermata.

Sarà poi cura dell'Ufficio comunale provvedere a comunicare ai familiari dell'utente le procedure previste dal successivo articolo 9.

Art. 7 – Obblighi dell'accompagnatore

Il servizio svolto per la scuola dell'infanzia, ai sensi del decreto 31 gennaio 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, include la presenza dell'accompagnatore durante il tragitto e nelle operazioni di salita e discesa degli alunni dallo scuolabus.

L'accompagnatore è presente nello scuolabus anche durante il trasporto degli alunni frequentanti la scuola primaria.

L'accompagnatore deve garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, curando in particolare che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati, al fine di salvaguardare la loro incolumità.

L'accompagnatore deve altresì curare la sicurezza degli alunni nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo; a tal fine si precisa che l'accompagnatore è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino all'arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove l'alunno sarà lasciato: da quel momento qualsiasi responsabilità rimane a carico rispettivamente di chi esercita la patria potestà, degli insegnanti o di altro organismo a ciò incaricato.

Art. 8 – Comportamento degli utenti

Gli utenti devono accedere ai mezzi sostando presso le sole fermate, di cui all'articolo 4, nel rispetto degli orari stabiliti e tenere un comportamento corretto e rispettoso degli altri utenti e del mezzo di trasporto.

In particolare gli alunni dovranno rispettare rigorosamente le seguenti regole:

- Seguire le istruzioni impartite dall'accompagnatore
- Salire e scendere educatamente senza spintoni, colpi, etc.
- Rimanere seduti ai propri posti per tutta la durata del tragitto
- Non infastidire l'autista durante la guida
- Mantenere un tono di voce corretto ed un linguaggio educato
- Non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto
- Non sporcare o lasciare rifiuti nel mezzo di trasporto
- Evitare litigi e bisticci con i compagni
- Non lanciare oggetti di nessun tipo né all'interno del mezzo, né all'esterno dai finestrini

L'inosservanza di una o più norme sopra descritte autorizzeranno l'autista a fermarsi lungo il tragitto fino al ripristino dell'ordine e conseguentemente ad effettuare segnalazioni all'Amministrazione ed al Dirigente scolastico. A sua volta l'Amministrazione comunale segnalerà ai genitori o a chi ne fa le veci, gli eventuali comportamenti scorretti da questi tenuti. Se tali comportamenti persistono, l'Amministrazione comunale potrà sospendere l'alunno/a dall'utilizzo dello scuolabus. La sospensione non dà diritto ad alcun rimborso o riduzione delle tariffe.

Eventuali danni arrecati allo scuolabus, comporteranno la sospensione dell'utente dall'usufruire del trasporto e l'addebito dei danni stessi alle famiglie degli utenti responsabili.

I bambini devono essere accompagnati ed attesi alle fermate da soggetti maggiorenni rimanendo a completo carico dei genitori o di chi ne fa le veci la responsabilità per qualsiasi evenienza connessa alla loro assenza prima della salita e dopo la discesa dagli scuolabus.

Per le finalità di cui all'articolo 2, all'atto della presentazione annuale della domanda di fruizione del servizio, il genitore o chi ne fa le veci deve indicare il nome, indirizzo e numero telefonico di tutti i soggetti maggiorenni dallo stesso autorizzati al ritiro dei minori. L'accettazione dell'obbligo di essere presenti alla fermata è condizione indispensabile per accedere al servizio.

Nel caso in cui alla fermata non sia presente il genitore, l'autista è tenuto a tenere con sé il bambino nello scuolabus e a condurlo presso la sede comunale dalla quale avviserà la famiglia. Il ripetersi di tale episodio per due volte comporterà la sospensione definitiva dal servizio.

Per gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado, il genitore all'atto dell'iscrizione dovrà dichiarare, se lo ritiene, che il proprio figlio è in grado di tornare autonomamente all'abitazione, dispensando l'Amministrazione comunale e l'addetto al trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che al proprio figlio possano derivare o che possa causare dopo la discesa dallo scuolabus.

La responsabilità rimane alla famiglia nel caso in cui il minore non possa essere accolto a scuola per sciopero o altri motivi straordinari e urgenti.

Art. 9 – Modalità di iscrizione al servizio e pagamento della tariffa

Entro il termine stabilito dall'ufficio comunale competente, chi intende usufruire del trasporto nell'anno scolastico entrante dovrà consegnare il modulo di iscrizione per permettere all'ufficio di conoscere le potenziali utenze per ciascun plesso scolastico e organizzare il servizio.

All'atto dell'iscrizione, a ciascun alunno verrà rilasciata una tessera sulla quale dovrà essere apposta una foto di riconoscimento da esibire nello scuolabus se richiesta dall'autista o dall'accompagnatore.

Gli alunni non residenti potranno usufruire del servizio solo in presenza di posti disponibili nello scuolabus; alla predetta disposizione fanno eccezione gli alunni residenti in comuni convenzionati con Budoia per lo svolgimento di tale servizio.

Il pagamento avverrà mediante versamento della quota dovuta da effettuarsi tramite bollettino postale o bonifico su conto corrente postale a conclusione di ogni trimestre usufruito (dicembre-marzo-giugno).

Art. 10 – Determinazione della tariffa

Gli importi da corrispondere per usufruire del servizio vengono stabiliti annualmente dalla Giunta comunale in sede di determinazione delle tariffe.

Art. 11 – Ritiro dal servizio

L'utente che decida di ritirarsi dal servizio dovrà darne comunicazione scritta al Comune prima della cessazione dell'utilizzo dello stesso, indicando la data del ritiro, a partire dalla quale non sarà più tenuto al pagamento del servizio, fermo restando che le quote mensili da corrispondere non sono frazionabili. Contestualmente dovrà restituire la tessera rilasciatagli dal Comune.

Art. 12 – Iscrizione a ruolo per mancato pagamento

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso inviato con posta ordinaria. In caso di mancato pagamento entro i termini previsti dall'avviso, si procederà all'invio di un secondo sollecito inviato mediante raccomandata a/r, a seguito del quale, se il pagamento non verrà effettuato, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dal D.P.R. 28/01/1988 n. 43 e successive modifiche.

Alla quota da versare si applicheranno gli interessi previsti ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.

Art. 13 – Copertura temporale del servizio

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato per tutto il tempo in cui l'attività didattica è scandita dall'orario ordinario. Nei giorni in cui l'orario scolastico differisce da quello ordinario, sarà cura dell'Ufficio comunale verificare e comunicare alle scuole interessate se esistono le condizioni per garantire comunque lo svolgimento del servizio, sempre che

le scuole medesime abbiano formulato apposita richiesta almeno 7 (sette) giorni prima della data interessata dalla variazione dell'orario.

Nel caso di sciopero degli addetti al trasporto scolastico sarà cura dell'Ufficio segnalare per tempo la data dello stesso alle scuole.

Art. 14 – Pubblicità regolamento

Il presente Regolamento sarà inoltrato per opportuna conoscenza alle istituzioni scolastiche di Budoia interessate ed è in visione presso gli uffici comunali a disposizione di chi ne faccia richiesta e sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento esplica i suoi effetti dalla data di esecutività del provvedimento consiliare di approvazione.